

Pavia, 5 febbraio 2013

Ai membri del Comitato centrale

Ai segretari di Sezione

Cari Amici,

vi scrivo per fornirvi alcune informazioni su alcune iniziative fatte, in atto o in fase di preparazione.

La prima informazione è relativa all'incontro avvenuto Sabato 2 febbraio a Berlino tra una delegazione del MFE e l'Europa Union Deutschland (EUD), di cui trovate in allegato un breve resoconto di Massimo Malcovati. Si tratta della seconda iniziativa, dopo quella organizzata nel giugno 2012 in video conferenza dagli uffici del Parlamento europeo di Berlino e Milano, per stabilire un canale di dibattito e collaborazione tra le due maggiori sezioni nazionali dell'UEF. Una collaborazione che è indispensabile sia per la vita interna dell'UEF, sia per promuovere azioni con sbocco europeo, che non può prescindere dal ben noto diverso grado di sviluppo del federalismo in Italia e Germania. Nell'immediato si tratterà di avviare una collaborazione, oltre che a livello delle rispettive segreterie nazionali, anche tra sezioni locali e regionali per partecipare alle iniziative federaliste che sono in fase di preparazione in vista dei prossimi vertici e nei confronti del Parlamento europeo.

La seconda informazione concerne la conferma che il Comitato promotore nazionale dell'**Iniziativa dei cittadini europei (ICE)** per un piano europeo straordinario di sviluppo sostenibile e per l'occupazione verrà costituito lunedì 11 febbraio alle ore 9.30 nella sede del CIFE, Salita de' Crescenzi, 26, a Roma.

Le organizzazioni che avevano a suo tempo aderito in Italia all'ICE, promossa dal MFE, hanno confermato la loro presenza ai massimi livelli di rappresentanza. Nell'occasione è stata convocata una conferenza stampa con questo programma:

Introduzione del Presidente del MFE Lucio Levi

Interventi:

CISL Segretario generale Raffaele Bonanni

ACLI Presidente nazionale Gianni Bottalico

AICCRE Presidente nazionale Michele Picciano

UIL Segretario confederale Paolo Carcassi

ARCI responsabile internazionale Raffaella Bolini

LIBERA-FLARE fondatore Gruppo Abele Don Luigi Ciotti

CGIL Giulia Barbucci Segretariato Europa

CIME Presidente Virgilio Dastoli

Moderatore Paolo Ponzano Presidente MFE-Roma

La terza riguarda la nostra presenza in Campagna elettorale. Diverse sezioni hanno organizzato o stanno organizzando iniziative locali con i partiti e i candidati alle elezioni, anche attivando i Comitati per la federazione europea, per proporre i temi della dichiarazione di impegno e del manifesto (già spedito da Verona alle sezioni che ne hanno fatto richiesta). Inutile ricordare l'importanza di queste elezioni sul futuro non solo del nostro paese ma anche dell'Europa, per il ruolo che il nuovo governo ed il nuovo Parlamento saranno chiamati a svolgere nel 2013 sul terreno della promozione dell'unione federale a partire dal dibattito sulle quattro unioni (bancaria, fiscale, economica e politica) e della predisposizione di concreti progetti di costituzione federale per governare l'eurozona. Tutti sono chiamati a moltiplicare gli sforzi ed i contatti in queste settimane su questi temi per sottolineare le responsabilità che incombono sulla classe politica italiana. A questo proposito vi segnalo le prime sottoscrizioni alla dichiarazione di impegno da parte di alcuni candidati, così come ci sono giunte, raccolte a:

Forlì: Marco Di Maio (PD), Veronica Zanetti (PD), Elisa Toni (PD)

Padova: Marisa Galbusera, candidata al Senato e di Francesco Corso, Sindaco di Baone (PD) e candidato alla Camera dei Deputati.

Pavia: per il SEL, Battista Boroni, Ezio Stella, Tino Magni, Alberto Ferrari, Franco Osculati, Valeria Bevilacqua (Senato); per il PD, Carlo Porcari (Camera)

Pisa: Maria Grazia Gatti (Senato) Paolo Fontanelli (Camera)

Verona: Simonetta Rubinato (PD - Camera), Diego Zardini (PD - Camera), Laura Puppato PD, Alessia Rotta PD, Luigi Berlinguer e Vittorio Prodi

Via Internet - Marco Baratto Candidato collegio Lombardia 3 - Centro Democratico; Francesco Cerasani, Candidato PD Circostrizione Europa, Camera

Colgo infine l'occasione per segnalarvi che presso il sito www.mfe.it/congresso2013 troverete via via gli aggiornamenti relativi alle notizie logistiche e all'organizzazione del Congresso e delle iniziative collegate (in primo luogo la celebrazione del settantesimo).

Cordiali saluti

Franco Spoltore



Segreteria e Tesoreria nazionale MFE

via Villa Glori 8 - 27100 PAVIA - tel. 0382-530045 - fax. 0382-578875

INCONTRO EUD-MFE Berlino 2 febbraio

L'avvio di una più stretta collaborazione tra MFE e GFE da un lato ed Europa-Union Deutschland e JEF-Germania dall'altro, che si è già concretizzata sia a livello della discussione politico-organizzativa con la video-conferenza tra Milano e Berlino del giugno 2012, sia a livello dell'azione con la comune partecipazione alla *task-force* dell'UEF e con le manifestazioni congiunte nel quadro delle *action weeks* dell'autunno-inverno 2012, si è arricchito di un'importante tappa: una delegazione del MFE è stata invitata a partecipare alla riunione congiunta dei Comitati federali dell'Europa-Union e della JEF-Germania, tenutasi a Berlino il 2 febbraio 2013.

Uno dei gruppi di lavoro della mattinata (svoltosi in inglese per facilitare la partecipazione dei federalisti italiani e presieduto da Otto Schmuck, membro della direzione di Europa-Union, e da Vincent Venus, vice-Presidente della JEF-Germania) ha avuto come tema "Campaigning in view of the European elections and our call for a European convention". I rapporti introduttivi sono stati svolti da Franco Spoltore, segretario nazionale del MFE, e da Rainer Wieland, Presidente dell'Europa-Union Deutschland e vice-Presidente del Parlamento europeo.

Spoltore è partito dall'analisi dei problemi che caratterizzano la situazione politica in cui i federalisti si troveranno ad agire nei prossimi mesi: la necessità che la campagna elettorale per le elezioni del 2014 si concentri sulla costruzione dell'unione politica nel quadro dell'eurozona e al modo di articolare tale unione con i paesi che non intendono parteciparvi; la necessità di elaborare a livello europeo un piano di sviluppo sostenibile che stimoli la crescita e riduca la disoccupazione rispondendo alle più profonde esigenze dell'opinione pubblica – e qui Spoltore ha ricordato il significato della campagna per avviare una iniziativa dei cittadini europei su questo tema –; le difficoltà nei rapporti franco-tedeschi che rendono il Consiglio europeo incapace di affrontare con decisione la realizzazione delle "quattro unioni" indispensabili per fronteggiare la crisi; l'incertezza del quadro politico italiano che priva la politica europea del contributo che l'Italia ha saputo dare in passato nei momenti cruciali del processo di unificazione – e qui Spoltore ha illustrato gli obiettivi e gli strumenti dell'impegno del MFE nell'attuale campagna elettorale italiana. Ricordando l'inerzia del Parlamento europeo nei mesi scorsi, Spoltore ha rapidamente passato in rassegna le azioni svolte o in corso per stimolarne un'iniziativa costituente (la petizione e gli appelli al Parlamento, i Comitati per la Federazione europea) ed ha valutato positivamente la notizia secondo la quale il gruppo Spinelli starebbe predisponendo un progetto di riforma dei Trattati. Ha infine sottolineato l'importanza di arrivare prima dell'estate ad una convenzione dei cittadini europei da tenere a Strasburgo o a Bruxelles per mantenere la pressione sul Parlamento, il cui successo dipende soprattutto dalla collaborazione tra MFE e Europa-Union. Spoltore ha infine concluso ricordando come una stretta collaborazione tra MFE ed Europa-Union sia stata il motore che ha mosso l'UEF ogniqualvolta essa ha svolto azioni efficaci ed ha proposto di organizzare un nuovo incontro nell'autunno prossimo, dopo le elezioni tedesche.

Wieland, da parte sua, ha esordito ricordando che la politica deve tenere conto della realtà e saper tenere il contatto con l'opinione pubblica; nel caso dei federalisti, occorre quindi da un lato definire quale Europa vogliamo e dall'altro spiegare perché è necessaria. Oggi l'Europa non ha più di fronte a sé sfide che rischiano di compromettere l'esistenza stessa dei cittadini (ha ricordato la guerra) e quindi nell'opinione pubblica la percezione della necessità dell'Europa è diminuita. Ne consegue che nella nostra propaganda non basta affermare che è necessaria una nuova Convenzione; occorre partire dai progetti che già esistono, mostrarne i vantaggi e spingere perché vengano completati. Citando la metafora del gigante che visto da vicino risulta essere un nano, ha affermato che i federalisti non devono vivere del loro passato, ma essere molto concreti, molto realisti arrivando a sfruttare gli strumenti di altre potenti organizzazioni (come i sindacati), chiedendo loro, ad esempio, di dedicare una pagina dei loro bollettini, distribuiti in migliaia di copie, all'Europa. Ha poi ricordato alcune iniziative dell'Europa-Union che hanno dato ottimi risultati in termini di reclutamento, come quella dell'istituzione di una sezione a Bruxelles che raccoglie i tedeschi che vi lavorano (di-

rettamente nelle istituzioni europee o in attività ad esse indirettamente connesse), o quella della creazione di reti professionali che raccolgono persone coinvolte nella gestione di problemi europei, come quella realizzata a Berlino.

Il dibattito si è articolato da un lato sull'analisi della situazione politica e dei possibili interventi da parte dei federalisti (di Trumellini, Pistone, Levi, Beck, Lionello, Schmuck, Wenning), lasciando intravedere una non completa sintonia di vedute tra le due organizzazioni ed evidenziando la necessità di approfondire il dibattito in ulteriori occasioni, e dall'altro sugli strumenti attraverso cui realizzare un miglior coordinamento e migliori sinergie tra le organizzazioni federaliste tedesche e italiane (Wenning, Schneider, Giesel, Malcovati, Meyer-Georges, Wachsmann, Beck, Levi). Tra le proposte emerse in questo senso, quella di più immediata realizzabilità è apparsa l'idea di sfruttare i gemellaggi, sia "ufficiali", gestiti dalle amministrazioni comunali, sia "spontanei", che potrebbero nascere da interazioni tra organizzazioni di base al di fuori dell'ufficialità.

Nella seduta plenaria pomeridiana, iniziata in inglese e proseguita in tedesco, sono intervenuti il Presidente del MFE, Lucio Levi, e Luca Lionello, responsabile delle relazioni internazionali della GFE, che hanno illustrato le iniziative del MFE di questi mesi.

L'incontro non ha solo permesso di proseguire un dialogo di estrema importanza per l'azione federalista, ma ha consentito di verificare la vitalità dell'organizzazione tedesca (alla riunione erano presenti oltre ottanta partecipanti, tra cui molti giovani) e di avviare una serie di contatti con federalisti che normalmente non partecipano alle riunioni sopranazionali dell'UEF cominciando a porre le premesse per sviluppare contatti alla base delle due organizzazioni.

Massimo Malcovati